

Deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2018, n. 21-8255

Sostegno per l'anno 2018 al progetto "Call Center ed accoglienza in emergenza di gestanti madri con bambino e donne sole maltrattate" del Comune di Torino e dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano. Spesa complessiva di Euro 65.000,00 su capitoli vari del bilancio regionale 2018-2020, annualita' 2019, nell'ambito della MS 12 PR 1205.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Premesso che:

con DGR n. 2-9099 del 7.7.2008, è stato approvato il “Piano Regionale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime”; e che ad integrazione del Piano di cui sopra, con D.G.R. n. 56-9881 del 20.10.2008, venivano approvati i criteri per l’assegnazione dei contributi ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali per l’attivazione di interventi a sostegno delle gestanti in difficoltà, della maternità e delle donne vittime di violenza;

con appositi finanziamenti, è stata assicurata la prosecuzione dei progetti di sostegno alla maternità ed alla genitorialità, con particolare riferimento ai nuclei monoparentali, alle madri sole con figli e alle donne vittime di violenza, avviati ai sensi della suddetta DGR n. 56-9881 del 20.10.2008;

vista l’esigenza di proseguire nella direzione di una sempre maggiore diffusione, sul territorio regionale, di interventi di rete a sostegno delle gestanti e madri in difficoltà, nonché delle donne, sole o con figli, vittime di violenza e maltrattamenti, in una prospettiva di prevenzione di situazioni di rischio, anche in raccordo con gli interventi attivati a favore delle gestanti che necessitano di specifici sostegni in ordine al riconoscimento o non riconoscimento dei loro nati ed al segreto del parto, ai sensi della L.R. 16/06, in particolare alla luce delle recenti modifiche normative in materia di accesso alle origini da parte di chi non era stato riconosciuto alla nascita;

verificato che:

in tale contesto, il Comune di Torino ha approvato nel 2008 il Progetto *“Interventi di accoglienza per le situazioni di fragilità ed esclusione sociale di genere: ulteriore qualificazione ed implementazione della rete”* (deliberazione n. mecc. 2008-09400/19 del 16 dicembre 2008);

tale progetto è stato reso possibile grazie all’attività ed alla collaborazione del “Coordinamento madre-bambino” operativo dal 1989 a Torino, facente capo all’Associazione Gruppi d Volontariato Vincenziano, con compiti di programmazione di interventi a favore di gestanti e madri con figli, e come sede di confronto tra i vari soggetti a diverso titolo coinvolti sulla materia;

il “Coordinamento madre-bambino” è stato formalizzato attraverso specifico protocollo d’intesa del 16/11/1999, recentemente rinnovato in data 14/10/2014 con l’adesione della Regione Piemonte, e che, nel corso del tempo, si è esteso alle realtà che si occupano dell’accoglienza e della presa in carico dei nuclei madre-bambino in difficoltà su tutto il territorio regionale;

tra le azioni previste dal citato progetto ed attuate in collaborazione con l’Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano, vi è stata la realizzazione di un servizio di Call Center, articolato in un ufficio del Servizio Minori del Comune di Torino (Pronto Intervento Minori, operativo 24 ore su 24), ed in uno dell’Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano, istituito a seguito del protocollo d’intesa tra la città di Torino e le organizzazioni del Coordinamento madre-bambino per l’accoglienza delle situazioni di fragilità ed esclusione sociale di genere, sottoscritto nell’anno 2009;

tale servizio, risulta unico nella specificità su tutto il territorio regionale e si configura, come propria vocazione, come punto di riferimento per l'accesso e la raccolta delle richieste e delle segnalazioni di situazioni di emergenza provenienti sia dai servizi pubblici che dagli enti del privato sociale operanti sul territorio ed al conseguente reperimento delle strutture di accoglienza;

la Regione Piemonte, sin dal 2008, è intervenuta a sostegno del progetto Call center attraverso finanziamenti annuali per il sostegno alle attività e funzioni svolte dal Comune di Torino e dall'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano così sintetizzabili:

Comune di Torino:

- messa a disposizione del personale addetto al servizio di pronto intervento minori, dei locali e di quanto necessario per il funzionamento del call center compreso il servizio di mediazione interculturale;
- accoglienza anche in pronto intervento, di donne sole maltrattate, presso strutture della rete di accoglienza della Città;

Associazione gruppi di Volontariato Vincenziano:

- messa a disposizione di personale dipendente o libero professionista, per lo svolgimento delle funzioni del call center;
- accoglienza delle utenti presso strutture alberghiere o strutture di Volontariato.

Alla luce dell'attività fino ad oggi svolta, rispettivamente dal Comune di Torino e dal dall'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano, l'insieme delle prestazioni offerte dal servizio di Call Center risulta avere una ricaduta sull'intero territorio regionale, in considerazione del fatto che il coordinamento Madre - bambino comprende strutture presenti in tutto il Piemonte e che, come mostrano i dati raccolti, si rivolgono al Call Center anche servizi ubicati fuori Torino. Destinatari delle iniziative sono:

- gestanti in difficoltà con particolare riferimento alle gestanti che necessitano di specifici sostegni in ordine al riconoscimento o non riconoscimento dei loro nati ed al segreto del parto, ai sensi della L.R. 16/06 e della D.G.R. n. 22-4914 del 18.12.2006;
- donne vittime di violenza, sole o con figli;
- donne con figli in situazioni problematiche, con particolare riferimento ai nuclei monoparentali, comunque presenti sul territorio della regione, da considerare in situazione di svantaggio sociale.

Preso atto che:

con DGR n. 96-6288 del 22 dicembre 2017, veniva confermato il sostegno alla prosecuzione del progetto Call center, sulla base dei criteri stabiliti con D.G.R. n. 17-684 del 1° dicembre 2014 in precedenza citata, prevedendo l'assegnazione di un contributo, quantificato nella misura complessiva di euro 130.000,00 di cui € 61.100,00 a titolo di acconto per l'anno 2017, ed € 68.900,00 a titolo di saldo dei contributi per l'anno 2017, a valere sul bilancio pluriennale 2018, a favore del Comune di Torino e a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano;

con successiva Determinazione dirigenziale n.1379 del 27 dicembre 2017, si era proceduto all'assegnazione dei citati contributi in favore dei soggetti sopra citati.

Preso atto, inoltre, delle comunicazioni trasmesse rispettivamente dal Comune di Torino con nota n. prot. 54607 del 03.12.2018 e dall'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano con nota n. prot. 54014 del 28.11.2018 dalle quali emerge chiaramente che nel periodo novembre 2017 all'ottobre 2018 vi sono state rispettivamente:

- n. 3278 telefonate con richiesta di sostegno

- n. 387 segnalazioni ricevute di cui:
- n. 168 numero di madri con figli/nuclei monoparentali,
- n. 40 gestanti in difficoltà,
- n. 65 donne sole vittime di violenza,
- n. 114 donne con figli vittime di violenza

per queste 387 segnalazioni le attività di sostegno hanno comportato:

- 112 nuclei mamma con figli accolti in emergenza
- 122 nuclei sostenuti a domicilio o collocati in pensioni
- 15 vittime della tratta sostenuti a domicilio o collocati in pensioni
- 3278 telefonate con richiesta di sostegno.

Preso atto quindi l'efficacia del progetto, con particolare riferimento alla capacità di risposta in tempi brevi ad un elevato numero di situazioni di emergenza, e la sua operatività H24 e valutati positivamente i risultati raggiunti grazie alla proficua e consolidata collaborazione tra il Comune di Torino ed il Volontariato Vincenziano.

Ritenuto, pertanto, alla luce della rilevanza del servizio offerto a favore delle donne sole e/o con figli e delle gestanti in difficoltà confermare, per l'anno 2018, il sostegno alla prosecuzione del progetto "Call center ed accoglienza in emergenza di gestanti, madri con bambino e donne sole maltrattate", confermando i medesimi criteri stabiliti con D.G.R. n. 17-684 del 1° dicembre 2014 e richiamati con DGR n.19-4310 del 5 dicembre 2016, in precedenza citate, prevedendo quanto segue:

- assegnazione al Comune di Torino di un contributo a parziale copertura delle spese sostenute per l'accoglienza a favore delle donne e dei nuclei madre/bambino in difficoltà, provenienti anche da fuori Torino;
- assegnazione all'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano- Centro di Accoglienza San Vincenzo, di un contributo a sostegno delle spese per lo svolgimento delle funzioni del servizio di Call Center, attraverso la messa a disposizione del personale dipendente o libero professionista all'uopo individuato.

Tutto ciò considerato, vista la disponibilità di risorse da impegnare in favore dei due beneficiari individuati, si provvede a destinare al sostegno del progetto Call Center la somma complessiva di € 65.000,00 a valere sul bilancio regionale 2018-2020, annualità 2019 quale anticipo del contributo a parziale copertura delle attività in premessa elencate, cui si farà fronte attraverso gli stanziamenti del bilancio 2018-2020, nell'ambito della MS 12 PR 1205, di cui rispettivamente:

esercizio 2019, a titolo di acconto:

- cap. 179629 € 25.000,00 a favore del Comune di Torino;
- cap. 189560 € 40.000,00 a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano- Centro di Accoglienza San Vincenzo.

Preso atto che, per quanto riguarda le quote assegnate a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano - Centro di Accoglienza San Vincenzo ed a favore del Comune di Torino, al fine di assicurare un contributo di importo complessivo analogo agli anni precedenti e pari a € 130.000,00, nel corso del 2019 si procederà ad una integrazione di impegno fino a concorso dell'intera cifra ad accertata disponibilità sul bilancio 2018-2020 annualità 2019.

Accertata alla data odierna la disponibilità degli stanziamenti di competenza e cassa sui bilanci 2018 e 2019 sui seguenti capitoli: 179629, 189560.

Tutto ciò premesso;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto l’art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.”;

visti gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA”;

vista la D.G.R. n. 26-6722 del 6.04.2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n.12-5546 del 29.8.2017 “Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

vista la L.R. n. 1/2004;

vista la L.R. n. 16/2006;

vista la D.G.R. n. 22-4914 del 18.12.2006;

vista la D.G.R. n. 2-9099 del 7.7.2008;

vista la D.G.R. n. 56-9881 del 20.10.2008;

vista la D.G.R. n. 17-684 del 1 dicembre 2014;

vista la D.G.R. n. 36-2470 del 23.11.2015;

vista la D.G.R. n. 19-4310 del 5 dicembre 2016,

vista la D.G.R. n. 96-6288 del 22 dicembre 2017;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1379 del 27.12.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta regionale, unanime

delibera

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il sostegno alla prosecuzione per l'anno 2018, del progetto Call Center realizzato dal Comune di Torino/e dall'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano a sostegno delle gestanti in difficoltà, della maternità e delle donne vittime di violenza sole e/o con i loro figli;

- di riconoscere pertanto, a valere sul bilancio 2018-2020, annualità 2019, a titolo di anticipo del contributo a parziale copertura delle attività in premessa elencate in favore del Comune di Torino e dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano - Centro di Accoglienza San Vincenzo, la somma complessiva di € 65.000,00, attraverso gli stanziamenti del bilancio 2018-2020, nell'ambito della MS 12 PR 1205, suddivisa nel modo seguente:

esercizio 2019, a titolo di acconto:

-cap. 179629 € 25.000,00 a favore del Comune di Torino;

- cap. 189560 € 40.000,00 a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano- Centro di Accoglienza San Vincenzo;

- di rinviare, al fine di assicurare un contributo di importo complessivo analogo agli anni precedenti pari a complessivi € 130.000,00 in favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano - Centro di Accoglienza San Vincenzo e del Comune di Torino, a successivo provvedimento e ad accertata disponibilità sul bilancio 2018-2020 annualità 2019 l'assegnazione di integrazione di impegno fino a concorso dell'intera cifra, per le quote assegnate a favore per complessivi € 65.000,00 a titolo di saldo;

- di demandare alla Direzione Coesione Sociale l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)